

CRO:IMMIGRAZIONE

2013-03-05 18:25

IMMIGRAZIONE: BERNARDINI (LEGA), GIU' LE MANI DAI CIE

BOLOGNA

(ANSA) - BOLOGNA, 5 MAR - "Giù le mani dal Centro di identificazione e di espulsione di Bologna, la sopravvivenza della struttura non va messa in discussione". Così Manes Bernardini, capogruppo leghista in Comune, consigliere regionale e responsabile nazionale immigrazione. "La chiusura per lavori sia e resti temporanea - esorta -. L'apertura del cantiere non sia un pretesto per sancirne la fine, a danno di altre strutture, Modena in primis, che a quel punto dovrebbe sobbarcarsi (come sta già facendo ora) la presa in carico di decine di irregolari in più". "Scelte sbagliate negli affidamenti delle gestioni non possono essere il capro espiatorio per mettere in discussione l'efficacia e la necessità della presenza dei Cie. L'alternativa è la liberalizzazione della clandestinità, che consegnerebbe il Paese al caos. La soluzione - per Bernardini - è una sola. La legge parla chiaro: la clandestinità è un reato. Motivo per cui i clandestini all'interno dei Cie vanno, appunto, identificati e immediatamente espulsi". "Ricordiamo - aggiunge il capogruppo in Regione, Mauro Manfredini - che i Cie non sono nati come strutture di accoglienza, ma come luoghi propedeutici al rimpatrio di chi occupa illegalmente il suolo italiano". (ANSA).

> SE-COM/ > S0B QBXB